

SCHEDA ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO	 Ministero della Pubblica Istruzione UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO I.C. Via N. M. Nicolai, 85 Roma Via Nicola Maria Nicolai, 85 – 00156, tel. 06.41220371; tel/fax. 06/4102614 Distretto 13°	Anno: 2012 - 13
---	--	------------------------

Denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

**CONSIGLIO DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE:
Per una nuova cittadinanza: la democrazia nella scuola e oltre la scuola**

Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrate eventuali rapporti con altre istituzioni

La comunicazione come buona pratica nella costruzione di una comunità

OBIETTIVI MISURABILI

Consolidare la capacità di riconoscere e rispettare le norme che regolano la convivenza.

Collaborare alla realizzazione di un progetto comune.

Operare in forma cooperativa.

Avviare pratiche di progettazione partecipata.

Riconoscere i diversi ruoli delle persone.

Riflettere sui bisogni comuni.

Ricercare soluzioni condivise.

Imparare ad imparare in un ambiente favorevole per l'apprendimento.

Conoscere l'organizzazione comunale e municipale e l'organizzazione della scuola.

Conoscere l'ordinamento dello Stato.

FINALITA'

Far partecipare i bambini al governo della scuola per sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità.

Costruire le fondamenta di una cittadinanza attiva.

Sviluppare il senso di autonomia e responsabilità educando gli alunni alla democrazia e alla partecipazione responsabile.

Consolidare l'idea di una scuola come terreno di esercizio di diritti positivi.

Favorire una prima conoscenza di come è organizzata la nostra società e le nostre istituzioni politiche (Indicazioni Nazionali).

Contribuire a dare un valore più largo e consapevole alla partecipazione della vita della scuola intesa come comunità che funziona sulla base di regole condivise (Indicazioni Nazionali).

Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di imparare ad apprendere: imparare a prendere appunti in diverse situazioni.

Imparare a relazionare su argomenti relativi alle tematiche di cittadinanza.

Metodologia

- Integrare l'attività curricolare con attività laboratoriali che favoriscano il lavoro di equipe, la progettazione partecipata, il rispetto delle regole.
 - Utilizzare tecniche di lavoro cooperativo per piccoli gruppi. Utilizzare il cerchio per conversazioni guidate. Utilizzare la tecnica del problem solving per abituare gli alunni a trovare strategie per la risoluzione dei problemi.
 - Utilizzare gli spazi e le risorse della scuola: la BTMS come luogo di ricerca e di approfondimento.
 - Riflettere sulle tematiche proposte e produrre documenti.
 - Dalle Indicazioni Nazionali “ Incoraggiare l'apprendimento collaborativo attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi ed età diverse”.
- Dalle Indicazioni Nazionali “ Realizzare attività didattiche in forme di laboratorio per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa”.

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

Il consiglio dei bambini sarà formato da alunni delle classi IV e V della Scuola primaria dell'Istituto e delle classi I e II della Scuola Media, in numero uguale tra maschi e femmine. Luogo degli incontri del consiglio: spazio dedicato in ciascun plesso e il salone del plesso San Cleto, Podere Rosa Buazzelli.

Numero degli incontri: 4 (27 febbraio /27 marzo/17 aprile/ 15 maggio)

Numero dei consiglieri: due per ogni classe IV dell'istituto (da eleggere)
Due per ogni classe V dell'istituto (già in carica)
Due per ogni classe I della Scuola Media (da eleggere)
I consiglieri già eletti per le classi II (già in carica)

I consiglieri delle classi IV e I media rimangono in carica due anni (per le classi II di quest'anno l'incarico vale solo per l'anno in corso).

Nelle classi III della scuola secondaria di primo grado sarà avviato un percorso di metodo di studio (Saper relazionare un argomento); le stesse presenteranno al Consiglio argomenti relativi alla Costituzione e all'Ordinamento dello Stato contribuendo attivamente al progetto.

PERCORSO

Avviare nelle classi attività propedeutiche all'insediamento del Consiglio dei bambini e dei ragazzi:

- Assemblee di classe per l'elezioni dei rappresentanti.
- Discussioni e/o assemblee di classe e interclasse per riflettere sugli argomenti trattati.
- Incontro di insediamento del Consiglio con nomina dei nuovi rappresentanti e comunicazioni varie.

Negli incontri successivi il consiglio dovrà:

- approfondire gli argomenti proposti dal Presidente.
- Interagire con interlocutori istituzionali (consiglieri, Assessori, figure istituzionali della scuola ecc.).
- Lavorare in gruppo per produrre materiali.
- Partecipare ad una seduta aperta del Consiglio d'Istituto.
- Pubblicizzare e diffondere il lavoro svolto dal Consiglio.

Per ogni Consiglio ci sarà una seduta comune a cui seguirà una pausa (merenda) e un'organizzazione per gruppi di lavoro sui temi trattati.

DOCENTI:

nel corso dell'anno sono previsti tre incontri di monitoraggio in data da definire in orario extrascolastico con i referenti di plesso (uno per le classi IV e uno per le classi V);

Risorse umane

I referenti dovranno coordinare le assemblee di plesso prima di ogni seduta del consiglio e diffondere insieme ai consiglieri le informazioni relative alle attività del consiglio secondo modalità concordate.

2 referenti per ogni plesso che avranno anche il ruolo di accompagnatori (Podere Rosa Despinaux – Chilani/ Anzos e Tisi – Leo/ Bisegna – Cariddi.
2 insegnanti coordinatori Ballette – Sessa

Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.
Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Vedi tabella finanziaria.

Data.....

I responsabili

Maria Gabriella Ballette
Rosa Sessa